



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 343 del 23 MAG. 2005

Oggetto: Accordo di rete Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Campania e Provincia di Benevento

L'anno duemilacinque il giorno VENTITRE del mese di MAGGIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|------------------------|--------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine | NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Rag. Giovanni | MASTROCINQUE | - Vice Presidente | <u>ASSENTE</u> |
| 3) Rag. Alfonso | CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. Pompilio | FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott. Pasquale | GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo | NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo | PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dr. Rosario | SPATAFORA | - Assessore | _____ |
| 9) Geom. Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE Ing. Pompilio Forgione _____

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Politiche del Lavoro istruita, qui di seguito trascritta:

VISTA la richiesta del Ministero della Giustizia Provveditorato Regionale Campania del 29/04/2005, tendente a promuovere l'attuazione di un programma di interventi ed azioni collaborative, con il fine di dare avvio a percorsi mirati di Formazione Professionale ed inserimento lavorativo per i soggetti detenuti o in esecuzione penale esterna;

CONSIDERATO che l'art.11 della L.R. 13/08/98 N. 14 prevede l'attribuzione alle Province dei servizi relativi all'orientamento e alla formazione, nonché le funzioni riferite al collocamento e ai servizi per l'impiego, anche al fine dell'inserimento professionale dei soggetti in condizione di svantaggio;

RITENUTO che la Provincia opera nel campo delle Politiche del Lavoro attraverso i Centri per l'Impiego, con azioni di sensibilizzazione nei confronti delle Imprese per favorire l'incontro domanda-offerta;

CONSIDERATO che è opportuno aderire alla richiesta formulata dal Provveditorato Regionale Campania del Ministero delle Giustizia perché nell'ottica di un accordo di rete si possa addivenire ad un programma comune per l'integrazione delle persone con problemi di giustizia e alla diffusione delle conoscenze relative alle opportunità ed alle forme di incentivazioni a favore di quelle Aziende che assumono detenuti o soggetti in esecuzione penale esterna;

ATTESO che accordo in tal senso già è stato stipulato tra Provveditorato Regionale della Campania e la Provincia di Napoli, per cui si ritiene opportuno aderire alla costituenda rete tra Ministero di Giustizia e Province;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro
(Dr. Luigi VELLECA)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio MUOLLO)

LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore Ing. Pompilio Forgiore

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. Aderire alla proposta formulata dal Ministero della Giustizia per la sottoscrizione di un accordo di rete al fine di porre in essere attività di sostegno all'inserimento lavorativo per i soggetti detenuti o in esecuzione penale esterna, attraverso iniziative che vedranno coinvolti i Centri per l'Impiego della Provincia;
2. Autorizzare il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro alla sottoscrizione dell'accordo di rete;
3. Trasmettere la presente delibera al Dirigente Settore Politiche del Lavoro per i provvedimenti consequenziali.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On. Carmine NARDONE)

Carmine Nardone

N. 435 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 24 MAG. 2005

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio Iannela)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 24 MAG. 2005 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

09 GIU. 2005

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio Iannela)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 09 GIU. 2005

- Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 09 GIU. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio Iannela)

Copia per

SETTORE Politiche del Lavoro prot. n. Es. 5064
 SETTORE _____ il _____ prot. n. 73.605
 SETTORE _____ il 4448 prot. n. _____
 Revisori dei Conti il 25.5.05 prot. n. _____
 Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Carrese Capozzi



Ministero della Giustizia

DEPARTAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE CAMPANIA

UFFICIO DELL'ESECUZIONE PENALE ESTERNA - Settore A -

Prot. N.115 /1°/3D/U.E.P.E.

Risposta alla lettera del.....

Ufficio.....N.

80143 Napoli, li 29 aprile 2005

Via Nuova Poggioreale, 167

Tel. 081/28 78 26-28 46 03-28 45 58

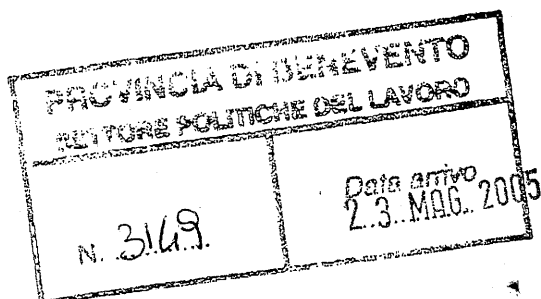
e-mail: epe.pr.napoli@giustizia.it

All'Assessore Politiche del Lavoro

Provincia di Benevento

All'attenzione del Dott. Luigi Velleca

(Fax 0824/774626)



Oggetto: accordo di rete Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Campania e Provincia di Benevento - Assessorato Politiche del Lavoro

A seguito dell'incontro svoltosi presso l'Assessorato alle Politiche del Lavoro di Codesta Amministrazione, in data 19 aprile u.s., si chiede, come convenuto, di formalizzare l'accordo di cui all'oggetto.

Con tale accordo questo Ufficio intende promuovere l'attuazione di un programma di interventi ed azioni collaborative, finalizzato alla promozione di iniziative, anche per il tramite dei Centri per l'Impiego della Provincia, volte a raccogliere informazioni e dati relativi al fabbisogno formativo e all'offerta occupazionale del territorio, al fine di facilitare l'avvio di percorsi mirati di formazione professionale e di inserimento lavorativo per soggetti detenuti o in esecuzione penale esterna.

L'accordo si pone, inoltre, come strumento utile alla sensibilizzazione delle imprese sul problema dell'integrazione delle persone con problemi di giustizia e alla diffusione delle conoscenze relative alle opportunità ed alle forme di incentivazione a favore di quelle aziende che assumono detenuti o soggetti in esecuzione penale esterna.

Per una prima riflessione sull'argomento, si allega alla presente copia dell'accordo già sottoscritto con l'Amministrazione Provinciale di Napoli.

In attesa di un cortese cenno di riscontro per formalizzare ed incrementare i rapporti di collaborazione avviati, si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Dott. ssa *Doletta Franzese*

*Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Campania
Provincia di Napoli - Direzione Nuove Politiche per l'Occupazione*

ACCORDO DI RETE

(Art. 11, comma 6, e art. 14, comma 2, Legge Regionale n. 14\98)

L'anno duemilacinque addì 18 del mese di marzo, presso il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Campania, con sede in Napoli alla Via Nuova Poggioreale n. 167, con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge a norma dell'art. 1372 del Codice Civile, sono presenti:

la Provincia di Napoli - Direzione Nuove Politiche per l'Occupazione in persona del dott. Massimo Ragosta, nato il 07.04.1950 a Ottaviano (NA), nella sua qualità di Dirigente Coordinatore della Direzione Nuove Politiche del Lavoro e Centri per l'Impiego e rappresentante della Provincia di Napoli, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta art. 107, comma 3, lett. C), del d.lgs. n. 267\2000 e del Regolamento sull'ordinamento uffici e servizi ex art.13

e

il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria della Campania in persona del dott. Tommaso Contestabile, nato il 12.01.1952 a Santa Maria Capua Vetere (CE), nella sua qualità di Provveditore.

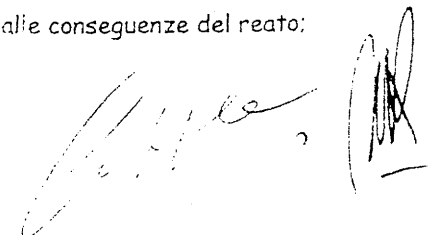
Premesso che:

- 1) l'art. 15 della Legge 241/90 stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- 2) il D. Lgs. 23 dicembre 1997 n° 469 ha conferito alle Regioni ed agli Enti Locali le funzioni e i compiti in materia di mercato del lavoro già di competenza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- 3) l'art. 11 della L.R. 13 agosto 1998 n. 14, prevede che sono attribuite alle Province i servizi relativi all'orientamento e alla formazione del lavoro, nonché le funzioni amministrative riferite al collocamento ed ai servizi per l'impiego giusta previsione dell'art. 2, comma 1, e dell'art. 4, lett. e), g) del D. Lgs. 469/1997. Stabilisce, inoltre, che le Province, al fine di migliorare la qualità degli interventi in relazione alle situazioni ed alle esigenze locali o per favorire l'inserimento professionale dei soggetti in condizioni di svantaggio rispetto al mercato del lavoro, hanno la possibilità di concludere accordi con qualificate strutture di servizi, pubbliche o private che a norma dell'art. 14 della legge citata, operano nel territorio provinciale, al fine di omogeneizzare gli standard di intervento nell'esercizio di potestà amministrative e finalizzati a raggiungere obiettivi di interesse pubblico;
- 4) la Legge 08/11/2000, n. 328 (*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*) pone come principio generale, fra l'altro, la prevenzione, l'eliminazione o la riduzione delle condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;

- 5) l'art. 27 della Costituzione stabilisce che "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato";
- 6) la collaborazione tra Amministrazione Penitenziaria ed Enti Locali costituisce condizione essenziale per il raggiungimento degli obiettivi indicati nella Legge 354/75 in materia di esecuzione penale e nel D.P.R. n° 230/2000 e successive modificazioni ed integrazioni recante *"Norme sull'ordinamento penitenziario, sull'esecuzione delle misure limitative e privative della libertà"*;
- 7) la Legge 22 giugno 2000 n. 193 detta *"Norme per favorire l'attività lavorativa dei detenuti"*;
- 8) il Decreto del 9/11/2001 reca *"sgravi contributivi a favore delle cooperative sociali, relativamente alla retribuzione corrisposta alle persone detenute o internate negli Istituti Penitenziari, agli ex degenti degli ospedali psichiatrici giudiziari ed alle persone condannate e internate ammesse al lavoro all'esterno ed il decreto 25 febbraio 2002 n. 87 reca "Regolamento recante sgravi fiscali alle imprese che assumono lavoratori detenuti"*;
- 9) il Protocollo di Intesa del 3 ottobre 2000 siglato tra il Ministero della Giustizia e la Regione Campania ha previsto il coinvolgimento, in termini coordinati ed integrati, delle competenze e delle funzioni relative della Regione e degli Enti Locali per la creazione delle condizioni utili ad attivare un efficace rapporto di collaborazione tra Amministrazione Penitenziaria, Giustizia Minorile, Ente Locale ed organizzazioni di volontariato al fine di programmare, fra l'altro, in maniera congiunta gli interventi formativi e di aggiornamento tra operatori penitenziari, della giustizia minorile e del territorio, compreso il volontariato e il privato sociale;
- 10) il detto Protocollo, da ridefinire a seguito dell'entrata in vigore della Legge 328/2000, prevede testualmente che *"dalla valutazione dei progetti saranno tratti quegli elementi utili per la eventuale ridefinizione degli standard gestionali nei servizi e nei presidi degli Enti Locali sedi di istituti penitenziari o di istituti penali per i minorenni, coinvolti nella materia e debitamente convenzionati"*;
- 11) il Protocollo di Intesa del 27/01/2004 siglato tra il Ministero della Giustizia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è finalizzato alla creazione di condizioni atte a favorire lo sviluppo delle opportunità occupazionali a favore delle persone detenute, in esecuzione penale esterna, ed ex detenuti, nonché a pianificare ogni utile azione ed iniziativa ritenuta necessaria per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro dei soggetti suddetti;

Rilevato:

È necessario sperimentare un nuovo metodo di lavoro, anche attraverso la strutturazione di un sistema integrato, composto dall'insieme dei soggetti istituzionali competenti in materia di mercato del lavoro a livello provinciale e dagli Istituti Penitenziari e dai Centri di Servizio Sociale per Adulti, per individuare elementi di progettazione e criteri di scelta operativa in base a priorità concrete e fabbisogni. Ciò in attuazione del principio di sussidiarietà ed in consonanza con le possibilità e le esigenze del territorio, al fine di utilizzare al meglio le risorse esistenti, attraverso progetti condivisi e integrati che abbiano come obiettivo comune il recupero di risorse umane ed energie sociali compromesse dalle conseguenze del reato;



- che è necessario incrementare le opportunità formative offerte all'interno degli istituti penitenziari e per i soggetti in esecuzione penale esterna, previa raccolta delle informazioni relative alle offerte ed ai fabbisogni del territorio di riferimento in campo occupazionale, svolta dai Centri per l'Impiego della Provincia di Napoli;

Ritenuto

che la realizzazione di detti programmi di intervento può essere assicurata con la più ampia collaborazione tra la Provincia di Napoli - Direzione Nuove Politiche per l'Occupazione, Centri per l'Impiego della città e della provincia di Napoli e il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria della Campania senza utilizzo e dispendio di risorse economiche, ma nello spirito di collaborazione tra enti e in piena attuazione delle competenze specificamente assegnate a ciascuno di essi;

Tanto premesso

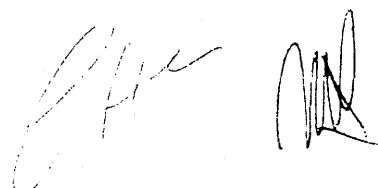
Si conviene stipulare il seguente accordo di rete tra:

- 1) la Provincia di Napoli - Direzione Nuove Politiche per l'Occupazione;
- 2) il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria della Campania;

Art. 1 - Finalità ed obiettivi -

E' oggetto del presente accordo di rete l'attuazione di un programma di interventi ed azioni collaborative ed integrative dei soggetti del territorio in premessa elencati, finalizzato;

- alla promozione di ogni iniziativa, per il tramite dei Centri per l'Impiego della Provincia di Napoli, volta a raccogliere informazioni e dati relativi al fabbisogno formativo e di aggiornamento professionale ed artigianale del territorio, nonché all'offerta occupazionale attraverso il reperimento e la segnalazione di ogni dato utile al fine di facilitare l'avvio dei percorsi formativi, nonché l'inserimento lavorativo di soggetti detenuti o in esecuzione penale esterna individuati dal P.R.A.P. Campania, attraverso gli Istituti penitenziari e il C.S.S.A. della provincia di Napoli;
- all'individuazione delle aree tematiche e vocazionali al fine di consentire all'Amministrazione Penitenziaria, ai servizi territoriali e alla Regione Campania di progettare, programmare e realizzare iniziative di formazione per detenuti e soggetti in esecuzione penale esterna secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa siglato tra il Ministero della Giustizia e la Regione Campania in data 3/10/2000;
- alla rilevazione del fabbisogno di figure professionali sui territori di competenza dei rispettivi Centri per l'impiego anche attraverso il monitoraggio presso altre strutture dei territori, istituti scolastici superiori, organizzazioni di categoria, al fine di consentire la predisposizione di strumenti di formazione mirata, da erogare a detenuti ed a soggetti in esecuzione penale esterna e da concordarsi e pianificarsi tra gli operatori dell'Amministrazione penitenziaria e la Regione Campania;



- alla sensibilizzazione delle imprese, attraverso i Centri per l'Impiego, nell'ottica dei nuovi servizi relativi all'erogazione di strumenti di politica attiva del lavoro (servizi alle imprese) e dell'opinione pubblica rispetto:
 - o al problema dell'integrazione delle persone con problemi di giustizia, sia come adempimento del dovere inderogabile di solidarietà sociale, di rilievo costituzionale, sia come esigenza di recupero alla società civile di risorse umane;
 - o alla diffusione delle conoscenze relative alle opportunità ed alle forme di incentivazione (borse lavoro, tirocini, abbattimento degli oneri previdenziali) riconosciute a favore delle imprese che assumono detenuti ammessi al lavoro all'esterno, a misure alternative e persone dimesse.

Art. 2 - Accordo di Rete -

I firmatari si impegnano, con il presente accordo, a concordare programmi di iniziative comuni e a costituire una rete avente ad oggetto le rispettive azioni integrative e collaborative così come riportate all'art. 1

Art. 3 - Protocolli aggiuntivi -

Eventuali ulteriori azioni, nonché ogni altro aggiornamento del programma attuativo, integrazioni e diverse programmazioni e pianificazioni si realizzeranno attraverso protocolli aggiuntivi all'accordo medesimo.

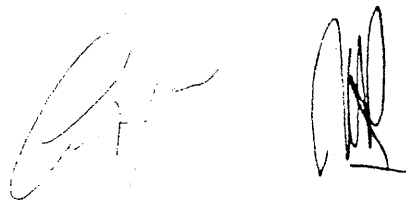
Art. 4 - Monitoraggio periodico -

Le parti, in occasione di incontri semestrali finalizzati al monitoraggio del presente accordo, si impegnano a verificare, per tutti gli interventi previsti, il relativo stato di definizione.

Art. 5 - Impegni dei sottoscrittori dell'Accordo -

Le parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza a:

- a) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti;
- b) a fornire tutte le informazioni in loro possesso utili per definire il quadro di attuazione del presente Accordo nel pieno rispetto della privacy e secondo le normative vigenti;
- c) attivare e utilizzare tutte le risorse umane e materiali utili per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento senza impegno di spesa;
- d) rimuovere ogni eventuale ostacolo procedurale per la realizzazione degli interventi e l'attuazione degli impegni assunti.



Art. 6 - Soggetto responsabile dell'Accordo -

Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo, da agire in maniera integrata, le parti individuano quali soggetti responsabili, entrambi i sottoscrittori.

Tali soggetti hanno il compito di:

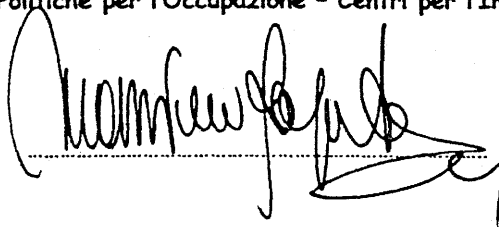
- rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricadenti nell'Accordo, attivando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione;
- promuovere, in via autonoma o su richiesta dei responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni da parte dei soggetti sottoscrittori;
- individuare ritardi ed inadempienze e sollecitare ad adempiere tempestivamente all'impegno assunto.

I firmatari:

Provincia di Napoli - Direzione Nuove Politiche per l'Occupazione - Centri per l'Impiego

Il Dirigente Coordinatore

Dott. Massimo Ragosta



Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria della Campania

Il Provveditore

Dott. Tommaso Contestabile

